



Nel libro *“Un Debito di Gratitudine”* l'autore *Menachem Shelah* focalizza un aspetto legato alla storia dell'occupazione italiana della Dalmazia dove migliaia di ebrei fuggiti dallo Stato indipendente di Croazia cercano una via di scampo per non essere trucidati dalle milizie, filo naziste, ustascia di Pavelic e non essere consegnati ai tedeschi. Nell'introduzione del volume l'autore così si definisce: *“Sono uno degli scampati all'eccidio, uno di coloro che gli italiani si rifiutarono di consegnare ai carnefici tedeschi e ho voluto raccontare questa storia, farla conoscere al pubblico e in tal modo cercare di pagare, almeno in parte, il mio debito di riconoscenza”*. Un altro superstite Yossef Lapid, nella presentazione del libro, scrive che *“Menachem Shelah ha reso un servizio molto importante alla verità storica (e così anche all'immagine dell'Italia e del popolo italiano) facendo luce su questo finora sconosciuto episodio che minacciava di cadere dimenticato nell'abisso delle tenebre che avvolgono i giorni della seconda guerra mondiale”*. La sopracitata *“verità”* storica evidenzia come tra il 1941 e il 1943 alcuni alti funzionari del MAE, con l'autorizzazione dello stesso Ministro Ciano e il nulla osta di Mussolini, assieme a ufficiali superiori dell'Esercito Italiano operante in Jugoslavia, si erano opposti con successo alle insistenti richieste tedesche e ustascia di consegnare gli ebrei croati rifugiatisi nella zona sotto controllo militare italiano e in Dalmazia. Al riguardo il Prof. Antonello Biagini (ordinario di Storia dell'Europa orientale alla Sapienza) scriveva nel 1991: *“Il volume di Shelah tratta il tema in questione con grande equilibrio e onestà intellettuale La gestione militare della questione ebraica e la sua evoluzione si configurano come uno dei grandi punti d'attrito nei rapporti interni alle forze d'occupazione”* dell'ex-Jugoslavia.

Il libro è stato presentato nel luglio scorso nella Sala Moro a Montecitorio. È stato tradotto in italiano a cura dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito e stampato a Roma nel 2009.



Circolo degli Esteri

Presentazione del libro

“UN DEBITO DI GRATITUDINE”

di Menachem Shelah

Intervengono

Gianfranco Giorgolo

Ambasciatore

On. Renzo de Vidovich

Presidente Fondazione Rustia-Traine

Direttore de “Il Dalmata Libero”

Avv. Paolo Sardos Albertini

Presidente Lega Nazionale

Dott. Guido Cace

Presidente Associazione Nazionale Dalmata

Giovedì 19 aprile 2018 – ore 19

Salone della Musica

Lungotevere dell'Acqua Acetosa, 42 – Roma